

L'ISTRUZIONE
NON SOLO PUBBLICAPiccardo «Crisi e riforma Gelmini
impongono di rivedere la legge 62»

Scuola, il miraggio «parità»

La Filins: «I finanziamenti agli istituti privati vanno estesi anche alle superiori»



La parità scolastica è ancora un miraggio e la legge 62/2000 deve essere completata. Appare così il messaggio del convegno nazionale organizzato dalla Federazione Italiana dei Licei Linguistici e Istituti non Statali. Oltre duecento dirigenti di altrettante istituzioni scolastiche paritarie, capitanate da Giovanni Piccardo (presidente della Federazione) hanno esaminato la normativa del settore, le implicazioni dovute all'attuale crisi economica, la riforma Gelmini ed i nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro per i docenti. Piccardo fa una sintesi del convegno: "La legge n. 62 del 10 marzo 2000, voluta dall'allora governo di centro sinistra, deve essere rivista per tener conto dell'esperienza maturata in questi primi nove anni della sua applicazione. Inoltre, quando si parla di finanziamenti alle scuole private ci si riferisce soltanto alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie convenzionate: infatti tutte le altre scuole non statali (medie e superiori) non hanno alcun tipo di finanziamento pubblico". Non a caso, alcune regioni, come la Lombardia, la Sicilia e Trento, per agevolare il diritto allo studio, hanno introdotto il "buono scuola" a favore delle famiglie che scelgono la scuola paritaria per l'istruzione e la formazione dei loro figli.

"Tuttavia, continua il Presidente, la proposta di legge per la Finanziaria 2010 prevede, ancora una volta, una drastica riduzione dei finanziamenti alle scuole dell'infanzia e primarie (si parla di 135 milioni di euro in meno); ancora una volta, associazioni e parlamentari hanno espresso il loro disappunto, sperando che alla fine, come è già successo, il Governo ci ripensi e restituisca le somme decurtate". Insomma, la parità sarà realizzata realmente soltanto quando le famiglie potranno scegliere anche le scuole private medie e superiori senza ulteriori costi, almeno per quanto riguarda la fascia dell'obbligo che attualmente è fino all'età di 16 anni. Al convegno hanno partecipato: l'onorevole Cristiana Muscardini che ha tracciato il panorama dell'istruzione in ambito europeo e l'onorevole Dario Rivolta (presidente del Movimento "Libera Scuola" di cui la FILINS è socio fondatore) che ha raccontato le attività del Tavolo di consultazione istituito dal Ministro Gelmini con le associazioni delle scuole non statali. I lavori riprenderanno con la formazione di gruppi di studio, a cui parteciperà anche il prof. Giovanni Piccardo, per elaborare proposte di regolamento dello specifico settore.

Anche Giovanni Trainito, coautore del "Compendio della legislazione sull'istruzione - Giannarelli", Sergio Scala, vice direttore della "Direzione Generale per lo Studente" e il Segretario Nazionale della CISAL-Scuola, prof. Raffaele Di Lecce hanno preso parte al dibattito. A concludere le parole di Giovanni Piccardo: "I cosiddetti diplomifici, il cui numero è ormai ridotto a pochi casi ben individuati, ma che infangano l'intero settore, avranno vita breve in quanto la richiesta delle famiglie e della società è indirizzata ad una maggiore qualità dell'istruzione ed al raggiungimento di reali capacità e competenze da parte degli studenti. Il ruolo delle scuole paritarie è appunto quello di soddisfare tali esigenze in alternativa a quello della scuola di Stato: solo così il servizio pubblico da essa svolto avrà un futuro di maggiore soddisfazione e considerazione".

Verrà messo in onda un servizio TV diretto dal regista Alessandro Di Filippo sul convegno secondo i seguenti orari:

ROMA SAT (SKY 851)
VENERDÌ 06.11.09 20.00-20.30
DOMENICA 08.11.09 12.30-13.00
GOLD TV (SKY 856) + DIGITALE TERRESTRE
IN CHIARO NEL LAZIO
VENERDÌ 06.11.09 21.30-22.00
SABATO 07.11.09 21.30 - 22.00
DOMENICA 08.11.09 21.30 - 22.00